



AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI FINANZIARI (BANCHE O INTERMEDIARI FINANZIARI) ADERENTI ALL'INIZIATIVA TESA AD AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO DEI FORNITORI DELLA PROVINCIA DI SIENA E DEI 17 COMUNI DELLA PROVINCIA CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI

1. Le Premesse

1.1 Il contesto socio economico, la crisi, i vincoli del Patto di Stabilità e il blocco dei pagamenti degli Enti Locali

Premesso che:

- la crisi finanziaria internazionale e le relative ricadute sull'andamento dell'economia reale continuano a perdurare incidendo in modo particolare sulla fascia meno protetta della classe imprenditoriale e, segnatamente, sulle piccole e medie imprese del settore edile e sulle numerose attività artigianali connesse. Tali criticità interessano anche la provincia di Siena, benché il tessuto economico locale evidenzii parametri abbastanza positivi rispetto ad altre realtà del panorama nazionale;
- la situazione risulta ulteriormente aggravata dalle rigide regole imposte dal Patto di Stabilità Interno cui devono sottostare i Comuni con oltre 5.000 abitanti e le Amministrazioni Provinciali al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Gli stringenti vincoli imposti dal Patto hanno, infatti, creato nella realtà quotidiana, un blocco dei pagamenti per spese di investimento a favore dei fornitori degli enti, anche quando tali spese sono conseguenti ad obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti;
- conseguentemente, la necessità di ricorso al credito da parte delle imprese e la relativa esposizione nei confronti delle banche assumono dimensioni sempre più rilevanti, non solo per sopperire alle normali esigenze di sviluppo, ma anche e soprattutto per far fronte alla mancata acquisizione di liquidità a fronte di lavori eseguiti;
- in questo contesto compete alle amministrazioni locali intervenire per attivare processi virtuosi, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, con gli strumenti che l'ordinamento mette a loro disposizione, tenuto conto del ruolo sempre più marcato di *governance* delle collettività amministrate che gli enti locali hanno assunto nell'assetto costituzionale.

In considerazione di quanto sopra evidenziato appare, pertanto, opportuna l'attivazione di strumenti finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese, agevolando la cessione di crediti vantati dalle stesse nei confronti degli enti, opportunità espressamente prevista dalla normativa e già utilizzata dalla Provincia di Siena nel corso del 2009 e del 2010.

1.2. Il contesto normativo

L'art. 9, comma 3 bis, del Decreto Legge n. 185 (convertito dalla Legge n. 2/2009), così come modificato dall'art. 1, comma 16, del Decreto Legge n. 194/2009 (convertito dalla Legge n. 25/2010) e dall'art. 31 del Decreto Legge n. 78/2010 (convertito dalla Legge n. 122/2010), nell'ambito delle *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"* prevede che *"A partire dall'anno 2009, su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni, gli enti locali e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli n. 77-*

bis e n. 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, possono certificare entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente".

Con decreto MEF 19/05/2009 sono state definite le modalità per la presentazione da parte delle imprese all'amministrazione debitrice delle istanze di certificazione del credito e per la successiva certificazione dello stesso da parte degli enti, ai fini della cessione del medesimo credito pro soluto a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Oggetto e finalità del presente Avviso

Ritenuto, pertanto, opportuno, per favorire l'attuazione delle misure in oggetto e in ottemperanza alla deliberazione G.P n. 212 del 12/07/2011 procedere alla creazione, anche per la corrente annualità 2011, di un elenco di operatori finanziari (banche o intermediari finanziari) disposti a fornire, a condizioni particolarmente vantaggiose, concessioni di credito ad imprese creditrici della Provincia di Siena e dei 17 Comuni della provincia con popolazione superiore a 5.000 abitanti (per il seguito Comuni). Detto elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale degli Enti aderenti al fine di agevolare le imprese nello smobilizzo dei propri crediti.

Agli operatori finanziari aderenti all'iniziativa la Provincia e i Comuni rilasceranno, su richiesta del creditore, la certificazione del credito, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2009.

2.1 Requisiti soggettivi richiesti

Per le banche: iscrizione agli Albi delle Banche o di Gruppi Bancari della Banca d'Italia.

Per gli intermediari finanziari: iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

2.2 Prestazioni richieste

Agli operatori finanziari (banche o intermediari finanziari) che intendono aderire all'iniziativa, con conseguente inserimento nell'elenco che verrà predisposto dalla Provincia di Siena, sono richieste le sotto elencate prestazioni a favore di imprese creditrici delle Amministrazioni coinvolte:

- A. anticipo di fatture tramite cessione pro-soluto;
- B. factoring.

L'impresa creditrice potrà chiedere alla Provincia o al Comune apposita certificazione del credito soggetto ad anticipazione/cessione secondo le modalità indicate nel Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2009 (*Allegato n. 1 al presente avviso*).

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Provincia ovvero del Comune, effettuate le verifiche previste dalla normativa vigente, certificherà entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza che il credito è certo, liquido ed esigibile ovvero l'insussistenza o inesigibilità parziale o totale dello stesso (*Allegato n. 2 al presente avviso*). La certificazione del credito presuppone l'avvenuta verifica da parte dell'Amministrazione debitrice in ordine all'esigibilità delle fatture cedute ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000, ivi compresa la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, nonché la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione DURC, pertanto, saranno esclusi dal riconoscimento della cessione i crediti che non siano nella esclusiva e incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa.

All'esito delle predette verifiche, la certificazione positiva, contenente anche l'indicazione della data massima entro cui l'Ente locale effettuerà il pagamento, potrà essere trasmessa a cura del creditore all'Istituto Finanziario prescelto al fine del perfezionamento dell'operazione di cessione.

La cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto delle forme previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, nonché della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 dell'8/10/2009 e, quindi, si dovrà procedere a formalizzare la cessione mediante atto pubblico o

scrittura privata autenticata da Notaio o dal Segretario Provinciale/Comunale. La Provincia di Siena e i Comuni del territorio provinciale aderenti all'iniziativa, infatti, stabiliscono che la formalizzazione dell'atto di cessione potrà avvenire anche tramite l'opera del proprio Segretario Generale ritenendo esistente – stanti le finalità dell'iniziativa – l'interesse dell'Ente, così come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000.

In tale ultima fattispecie la Provincia o il Comune contribuirà nella spesa che l'impresa cedente dovrà sostenere per la scrittura privata autenticata in misura pari all'ammontare della quota dei diritti di rogito spettanti all'Ente e al Segretario, al netto delle ritenute e spese di legge, d'intesa con quest'ultimo e con le modalità che verranno successivamente definite dai competenti Servizi dell'Ente.

La cessione del credito formalizzata mediante atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata da notaio dovrà essere notificata alla Provincia/Comune, nelle forme previste dalla legge, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati personali del soggetto cedente (*Allegato n. 3 al presente Avviso*) necessaria affinché l'Amministrazione debitrice possa procedere alle verifiche di cui all'art. 48 –bis del D.P.R. n. 602/1973. Qualora all'esito delle predette verifiche non venga riscontrata l'inadempienza del soggetto cedente, l'Amministrazione debitrice provvederà, entro 15 giorni dalla notifica della cessione del credito, ad accettare espressamente la cessione, inviando alla Banca/Intermediario Finanziario cessionario e all'impresa cedente, come previsto dalla Circolare MEF n. 29 del 08/10/2009, una accettazione esplicita redatta sostanzialmente secondo lo schema allegato al presente Avviso (*Allegato n. 4 al presente Avviso*). Nel caso, invece, in cui la cessione del credito venga formalizzata mediante scrittura privata autenticata da Segretario Provinciale/Comunale, l'Amministrazione debitrice, previa acquisizione dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali del soggetto cedente (*Allegato n. 3 al presente Avviso*) e fatto salvo il riscontro negativo in ordine a situazioni di inadempienza a carico del soggetto cedente, si impegna a rendere il proprio esplicito consenso alla cessione tramite espressa dichiarazione contenuta nell'atto di cessione attestando, anche in tal caso, la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e della Circolare MEF n. 29 dell'8/10/2009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 217/2010 e secondo le indicazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinazioni AVCP n. 8/2010 e n. 10/2010, qualora i crediti oggetto di cessione siano soggetti alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, nell'atto di cessione, i cessionari (Banche o Intermediari Finanziari) dovranno assumere l'impegno ad anticipare i pagamenti all'impresa cedente mediante bonifico bancario o postale sul conto dedicato già oggetto di comunicazione all'amministrazione debitrice (stazione appaltante) con indicazione dei codici CIG/CUP riportati nel contratto siglato tra ente locale e impresa, originante il credito oggetto di cessione.

Poiché la normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi anche tra Amministrazione debitrice (stazione appaltante) e cessionario, l'Amministrazione debitrice provvederà, alla scadenza indicata nella certificazione del credito, al pagamento del credito oggetto di cessione in favore del cessionario (Banca o Intermediario finanziario), sul conto corrente dedicato, da quest'ultimo comunicato utilizzando il modello allegato (*Allegato n. 5 al presente Avviso*), sempre indicando i codici CIG/CUP riportati nei contratto siglato tra ente locale e impresa all'origine del credito ceduto .

La cessione del credito avverrà con le modalità concordate negli atti di cessione e gli oneri relativi saranno a carico dell'impresa cedente.

La Banca/Intermediario Finanziario, relativamente ai crediti certificati in modo positivo, non intraprenderà nei confronti della Provincia/Comune fino alla data di scadenza indicata nella certificazione nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 231/2002 e al D.M. Ministero Lavori Pubblici n. 145/2000 e relativi decreti attuativi.

La cessione del credito vantato nei confronti dell'Ente Locale non comporta, quindi, oneri o interessi a carico di quest'ultimo nei confronti della Banca/Intermediario Finanziario cessionaria/o fino alla scadenza della data indicata nella certificazione del credito per il relativo pagamento.

Nel caso di eventuale ritardato pagamento del credito certificato ceduto da parte della Provincia /Comune, la Banca/Intermediario Finanziario applicherà all'Ente, dal giorno successivo alla data di scadenza indicata nella certificazione per il pagamento, interessi moratori nella misura convenuta di Euribor a tre mesi su base 365 giorni, rilevato da "Il Sole 24 ore" del giorno antecedente la data di decorrenza del periodo di riferimento, maggiorato dello spread applicato all'operazione di cessione incrementato nella misura di 0,25 punti percentuali.

2.3. Caratteristiche minime delle prestazioni richieste:

Gli Operatori Finanziari (Banche o Intermediari Finanziari autorizzati) interessati all'inserimento nell'Elenco predisposto dalla Provincia di Siena dovranno garantire un plafond di credito minimo di € 3.000.000,00 verso i creditori della Provincia di Siena e/o dei n. 17 Comuni del territorio provinciale con popolazione superiore a 5.000 abitanti e le seguenti condizioni minime delle operazioni di anticipo/cessione del credito:

Durata dell'anticipo	Minima 3 mesi e massima 12 mesi (ferma restando la scadenza effettiva del pagamento indicata dalla Provincia o dal Comune)
Ammontare dell'anticipo	Fino al 100% dell'importo del credito vantato dal fornitore e certificato dalla Provincia
Impegno dell'Ente debitore	Presentazione dichiarazione che il credito è certo, liquido ed esigibile rilasciata dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente Locale: tale dichiarazione dovrà essere compilata e consegnata al fornitore in doppio originale di cui uno dovrà essere riconsegnato all'Ente debitamente controfirmato e allegato all'anticipo
Tasso di interesse applicato alle imprese cessionarie	Euribor 365 a 3 mesi maggiorato di uno spread compreso tra 1,2 e 2,5 punti percentuali, calcolato in relazione alla durata effettiva dell'operazione comprensivo di ogni onere e costo (commissioni di factoring, spese di istruttoria, etc..). Per durata effettiva dell'operazione si intende il numero di giorni intercorrente tra la data di pagamento del prezzo, come determinato nell'atto di cessione tra la Banca e il Cedente e la data massima indicata dall'Ente, in sede di rilascio della certificazione del credito, per l'effettuazione del pagamento. Resteranno a carico dell'impresa che ha ceduto il credito le eventuali spese di tenuta conto, che dovranno essere concordate e non potranno, in ogni caso, eccedere l'importo massimo di 50 euro trimestrali e le spese relative alla stipula/autentica e notifica dell'atto di cessione.

Le caratteristiche minime delle prestazioni richieste ovvero le condizioni di miglior favore che l'operatore finanziario potrà praticare dovranno essere riportate sulle schede allegate al presente avviso da usare rispettivamente per le offerte di "anticipo fatture tramite cessione pro-soluto (Allegato A) e/o di "factoring" (Allegato B).

Si precisa che:

- l'adesione all'iniziativa e la pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale della Provincia e dei Comuni non comporta alcuna spesa a carico dei medesimi Enti Locali;
- eventuali successivi contratti fra le imprese creditrici e gli operatori finanziari non dovranno comportare né oneri finanziari né altri obblighi per la Provincia o per i Comuni che dovranno rimanere estranei a tali contratti;
- la valutazione del merito creditizio propedeutica alla conclusione dell'operazione di anticipo/cessione del credito rimane esclusivamente in capo agli operatori finanziari.

3. Effetti dell'adesione al presente Avviso

La Provincia provvederà a prendere atto delle adesioni presentate dagli operatori finanziari secondo i termini e le modalità indicati ai punti n.4 e n. 4.1 del presente Avviso e a stilare un elenco degli operatori rispondenti ai requisiti richiesti che abbiano presentato offerte rispettose delle caratteristiche tecniche minime sopra riportate per le tipologie di smobilizzo dei crediti individuate.

L'elenco degli operatori finanziari completato dalle caratteristiche tecniche delle offerte pervenute sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it) e dei Comuni aderenti e reso noto ai fornitori dei predetti Enti Locali interessati alla cessione dei propri crediti.

3.1. Validità dell'Elenco degli Operatori Finanziari aderenti all'Avviso

L'elenco di cui trattasi avrà validità fino al 31/12/2011 e resterà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Siena e dei Comuni fino a tale data.

La Provincia si riserva sin d'ora di richiedere agli Istituti aderenti una proroga dell'impegno prestato, sino al 31/12/2012, con eventuale aggiornamento delle condizioni finanziarie dell'offerta.

4. Modalità di adesione all'Avviso

Gli Operatori Finanziari interessati dovranno comunicare la propria formale adesione all'iniziativa, con richiesta di iscrizione nel relativo Elenco della Provincia, inviando specifica nota ad oggetto "ADESIONE ALL'INIZIATIVA TESA AD AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO DEI FORNITORI DELLA PROVINCIA DI SIENA E DEI COMUNI DELLA PROVINCIA SOPRA 5.000 ABITANTI" alla Provincia di Siena – Settore Sviluppo Economico – Piazza Duomo n. 9 – 53100 Siena con le seguenti modalità:

- a mezzo fax al n. 0577.241357;
- tramite servizio postale o agenzia di recapito;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo della Provincia (aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalla ore 9.00 alle ore 13.00, Martedì e Giovedì anche nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

Si prega di voler comunicare la propria adesione entro le ore 12.00 del giorno Lunedì 1 Agosto 2011, fermo restando che l'elenco resterà aperto ad eventuali successive adesioni.

Nella comunicazione di adesione dovrà essere indicato il nominativo di un referente con relativo recapito telefonico, mail e fax da utilizzare per eventuali successive comunicazioni.

4.1. Documentazione da inviare

La comunicazione di adesione all'iniziativa in oggetto dovrà contenere l'espressa accettazione delle prestazioni, condizioni e procedure richiamate dal presente Avviso, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Banca/Istituto di Intermediazione Finanziaria aderente e alla stessa dovranno essere allegati:

- documento di identità personale del legale rappresentante della Banca/Istituto di Intermediazione Finanziaria aderente al presente Avviso o del soggetto espressamente delegato. In tal caso, alla lettera di adesione dovrà essere allegato anche il relativo atto di delega;
- le schede relative alle condizioni praticabili alle operazioni di "anticipo fatture tramite cessione pro-soluto" e/o di "factoring" (Allegato A e/o Allegato B), debitamente compilate con le condizioni di miglior favore che la Banca o Intermediario Finanziario ritiene di poter

praticare, fatte salve le caratteristiche minime delle prestazioni richieste di cui al punto n. 2.3 del presente Avviso;

- la certificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti all'operatore finanziario di cui al punto n. 2.1 del presente Avviso;
- presa d'atto che l'inserimento nell'Elenco di cui trattasi comporterà l'applicazione delle medesime condizioni rese note alla Provincia ai fornitori/creditori dei n. 17 Comuni della Provincia di Siena, soggetti al Patto di Stabilità, che volessero eventualmente utilizzare il suddetto elenco predisposto dall'Amministrazione Provinciale.
- ed ogni e qualsiasi documentazione che gli interessati riterranno utile produrre.

La Provincia si riserva di valutare l'ammissione degli operatori finanziari in ragione della documentazione inviata che ne dimostra i requisiti, riservandosi di poter richiedere comunque, in ogni momento, informazioni e/o integrazioni necessarie ai fini dell'operatività dell'iniziativa.

5. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Orazio Figura, Dirigente del Settore Sviluppo Economico della Provincia di Siena, sito in Siena, Piazza Duomo n. 9 – tel. 0577.241260 – fax 0577.241357 – e-mail figura@provincia.siena.it.

Per informazioni o richieste di chiarimenti in ordine al presente Avviso è possibile, inoltre, rivolgersi alla Dott. Elisa Minetti – Settore Sviluppo Economico della Provincia di Siena – tel. 0577.241299 – fax 0577.241357 – e-mail minetti@provincia.siena.it

6. Pubblicazione del presente Avviso

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio dell'Ente e in sul sito internet istituzionale www.provincia.siena.it.

Allegati:

Allegato n. 1: "Modello Istanza per la certificazione del credito";

Allegato n. 2: "Modello di certificazione del credito";

Allegato n. 3: "Autorizzazione al trattamento dei dati personali del soggetto cedente per le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973";

Allegato n. 4: "Modello di accettazione della cessione del credito notificata all'Ente";

Allegato n. 5: "Dichiarazione di conto dedicato da presentare all'Ente Locale a cura della Banca Cessionaria" (nelle ipotesi in cui i crediti oggetto di cessione siano soggetti alla normativa sulla tracciabilità);

Allegato A: "Scheda condizioni per anticipo fatture tramite cessione pro-soluto"

Allegato B: "Scheda condizioni per factoring".

Siena, 18/07/2011

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico
(Dott. Orazio Figura)